



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Consorzio per la realizzazione del sistema integrato
di welfare ambito-zona di Poggiardo

Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle, Poggiardo,
Sanarica, S.Cassiano, S. Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano la Chiesa

Relazione Sociale - Anno 2018 Ambito-Zona Poggiardo



COMUNI DI:

Andrano - Botrugno - Castro - Diso - Giuggianello -
Minervino di Lecce - Nociglia - Ortelle - Poggiardo - Sanarica
- San Cassiano - S. Cesarea Terme - Spongano - Surano -
Uggiano la Chiesa



INDICE

Premessa.....	pag. 3
1. L’Ambito come Comunità: un profilo	
1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.....	pag. 5
1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali.....	pag. 17
2. La mappa locale dell’offerta di servizi sociosanitari	
2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell’ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2018).....	pag. 21
2.2 La dotazione infrastrutturale dell’ambito territoriale	pag. 33
2.3 L’integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell’istruzione.....	pag. 36
3. Mappe del capitale sociale	
3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, associazioni di Promozione Sociale - Le altre forme associative	pag. 37
4. La costruzione della <i>governance</i> del Piano Sociale di Zona	
4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di <i>governance</i> del territorio.....	pag. 40
5. L’attuazione del Piano sociale di Zona e l’utilizzo delle risorse finanziarie	
5.1 Rendicontazione al 31.12.2018	pag. 42



Indice della Relazione Sociale di Ambito al 31 dicembre 2018

0. Premessa

La Relazione Sociale rappresenta un valido strumento di diffusione e condivisione dei risultati raggiunti in una annualità, nonché di partecipazione e valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni realizzate dall'Ambito e costituisce un'importante fonte di informazione sulla realtà socio/sanitaria ed economica/culturale del territorio.

Il 2018 è stato l'anno della programmazione del nuovo Piano di zona 2018/2020, una programmazione che si è collocata in un contesto di politiche, di strumenti e provvedimenti che la Regione Puglia ha adottato per una riforma del welfare che ha accentuato lo sviluppo delle comunità locali, che ha trovato nelle alleanze tra gli attori pubblici e gli attori sociali, i cittadini, le famiglie, le organizzazioni private profit e no profit e le parti sociali, le energie, le competenze e le risorse per continuare a promuovere opportunità e benessere sociale, rispondendo più adeguatamente all'evoluzione dei bisogni.

Una buona costruzione del Piano Sociale di Zona parte sempre dai segnali di bisogno provenienti dalla comunità, tracciando politiche programmatiche che siano in grado di integrare l'ambito sociale con quello sanitario ma anche educativo, formativo, lavorativo e dello sviluppo del benessere nel pieno rispetto della dignità della persona; ed è proprio dai bisogni del territorio che l'Ambito di Poggiardo ha costruito il proprio Piano di Zona.

Lo scopo è quello di proseguire il consolidamento di un sistema di servizi sociali e sociosanitari a tradizione pubblica e proteso al miglioramento della qualità della vita, delle condizioni di benessere e dell'efficacia degli sforzi di presa in carico delle persone con fragilità e di inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, assicurando risposte sempre più capillari e robuste alle domande sociali ormai consolidate. A questo si affianca la sfida di costruire un





**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

welfare innovativo, generativo e collaborativo, capace di supportare il ruolo e le risorse del pubblico con la ricerca di soluzioni innovative, con la contaminazione tra servizi tradizionali e innovazione sociale e tecnologica per assicurare risposte nuove a domande sociali vecchie e nuove, con la definizione di nuove forme di partenariato pubblico-privato centrate sulla coprogettazione e sull'attivazione di strumenti innovativi di finanza ad impatto sociale.





1. L'Ambito come Comunità: un profilo

1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione

Il territorio dell'Ambito di Poggiardo è composto da n. 15 Comuni e n. 09 frazioni con una popolazione al **31.12.2018** pari a **44.271**, rispetto ai **44.600** abitanti del 2017 (*Fonte Anagrafe comunale*).

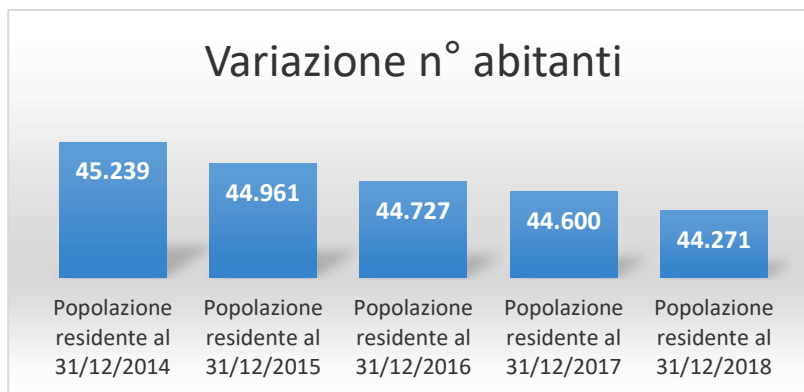
Tab. 1: Popolazione al 31.12.2018- Comuni Ambito di Poggiardo

Comuni	Popolazione residente al 31/12/2017	Popolazione residente al 31/12/2018
Andrano	4.762	4.791
Botrugno	2.745	2.719
Castro	2.395	2.368
Diso	2.954	2.945
Giuggianello	1.194	1.176
Minervino di Lecce	3.602	3.596
Nociglia	2.289	2.253
Ortelle	2.401	2.369
Poggiardo	6.013	5.893
San Cassiano	2.037	2.009
Sanarica	1.472	1.478
Santa Cesarea Terme	3.041	3.027
Spongano	3.673	3.652
Surano	1.637	1.614
Uggiano la Chiesa	4.385	4.381
TOTALE	44.600	44.271

Fonte: Anagrafe Comuni



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Tab.2: Popolazione al 31-12-2018 suddivisa per fasce d'età:

COMUNI	0-3 anni	04-14 anni	15-18 anni	19-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre
Andrano	119	402	182	2.857	616	615
Botrugno	68	229	97	1.550	378	397
Castro	35	160	95	1.412	326	340
Diso	59	194	97	1.695	397	503
Giuggianello	33	106	48	683	156	150
Minervino di Lecce	88	327	131	2.022	525	503
Nociglia	51	181	88	1.341	313	279
Ortelle	56	168	86	1.433	283	343
Poggiardo	169	507	218	3.616	746	725
San Cassiano	64	146	78	1.178	264	279
Sanarica	49	147	41	847	212	182
Santa Cesarea T.	50	324	89	1.772	419	373
Spongano	82	344	145	2.157	422	502
Surano	26	126	46	1.137	190	89
Uggiano la Chiesa	134	399	161	2.552	543	592
TOTALE	1.083	3.760	1.602	26.252	5.790	5.872

Significativa continua ad essere la presenza sul territorio di cittadini ultrasessantacinquenni pari a n.11.662 (il 26,15 %), un dato che ci restituisce l'immagine di un Ambito territoriale caratterizzato ancora da bassa natalità e invecchiamento della popolazione (dato invariato rispetto al 2017 nel quale gli over 65 erano 11663).



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

L'aumento della popolazione ultrasessantacinquenne e delle persone anziane che vivono sole rappresentano dati rilevanti che generano problemi di assistenza sociale; in altri casi, invece, il problema è la situazione reddituale, che per una buona parte della popolazione anziana non è adeguata a fare fronte ai bisogni di assistenza e cura.

Dall'analisi dei bisogni del nostro contesto territoriale emerge che i problemi principali legati alla terza età sono:

1. disgregazione delle reti parentali ed amicali;
2. ridotti servizi socio assistenziali garantiti dagli enti locali;
3. numero elevato di anziani socialmente soli con conseguente aumento del loro stato di fragilità fisica e psicologica. Fragilità che incide negativamente sul loro stato di autonomia e sulla capacità e volontà di prendersi cura del proprio benessere;
4. elevato numero degli anziani con problemi di salute che comportano un notevole carico assistenziale alle famiglie, le quali, non essendo sempre in grado di dare l'aiuto richiesto, si devono necessariamente rivolgere ai servizi di assistenza domiciliare o residenziale, non conoscendone spesso la pluralità di offerte o non trovando quella più consona alle proprie esigenze.

Nell'anno 2018 si contano **n. 18.498 nuclei familiari** verso i quali l'Ambito continua da sempre a rivolgere lo sguardo con interventi legati al sostegno alla genitorialità, alle responsabilità familiari e al contrasto alla povertà:

Tab.3: Composizione nuclei familiari al 31/12/2018

COMUNI	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 componenti	6 o più
ANDRANO	552	465	360	356	110	29
BOTRUGNO	273	295	211	223	45	17



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

CASTRO	364	289	173	189	20	4
DISO	533	325	225	190	45	14
GIUGGIANELLO	163	149	67	97	21	1
MINERVINO DI LECCE	511	400	302	245	58	14
NOCIGLIA	272	238	163	174	49	17
ORTELLE	300	216	206	187	31	3
POGGIARDO	781	636	486	441	112	23
SAN CASSIANO	261	251	171	131	33	6
SANARICA	213	149	133	97	29	2
SANTA CESAREA T.	555	325	239	203	45	7
SPONGANO	436	380	266	281	76	15
SURANO	182	196	112	127	44	5
UGGIANO LA CHIESA	618	487	351	307	73	22
TOTALE	6.014	4.801	3.465	3.248	791	179

Relativamente all'andamento del fenomeno immigrazione si rileva una presenza ufficiale della popolazione straniera nel territorio dell'Ambito pari a **1.520** unità.

La comunità straniera più numerosa è attualmente quella proveniente dalla dal **Marocco** con 464 unità seguita dalla **Romania** con 416 unità.

Il Comune con la maggiore presenza di immigrati si riconferma **Poggiardo** con n. 347 cittadini a cui segue **S. Cesarea Terme** con n.216.

Segue tabella:

Tab. 4: Popolazione immigrata, divisa per sesso e nazionalità al 31/12/2018

Comune	Donne	Uomini	Tot. Immigrati	Nazionalità
				N° 3 Ghana
				N° 3 Bulgaria
				N° 3 Polonia



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 3 Cameroon
				N° 67 Marocco
				N° 29 Nigeria
				N° 9 Pakistan
				N° 1 Cuba
				N° 1 Colombia
ANDRANO	67	71	138	N° 27 Romania
				N° 2 Ecuador
				N° 3 Albania
				N° 1 Iraq
				N° 8 Bangladesh
				N° 9 Senegal
				N° 8 Mali
				N° 1 Irlanda
				N° 1 Spagna
				N° 5 Costa d'Avorio
				N° 1 Ciad
				N° 1 Afghanistan
				N° 6 Guinea
				N° 1 Svizzera
				N° 4 Albania
				N° 3 Marocco
BOTRUGNO	17	3	20	N° 1 Croazia
				N° 1 Francia
				N° 1 Brasile
				N° 10 Romania
				N° 20 Romania



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 3 Bulgaria
				N° 1 Croazia
				N° 1 Brasile
CASTRO	19	16	35	N° 1 Regno Unito
				N° 1 Grecia
				N° 3 Germania
				N° 3 India
				N° 1 Iran
				N° 1 Albania
				N° 1 Svizzera
				N° 15 Polonia
				N° 1 Portogallo
				N° 4 Inghilterra
				N° 27 Romania
DISO	49	20	69	N° 1 Albania
				N° 2 Costa d'Avorio
				N° 1 Ucraina
				N° 2 Estonia
				N° 1 Cina
				N° 3 Rep. Dominicana
				N° 2 Gambia
				N° 4 Sud Africa
				N° 5 Marocco
				N° 1 America
				N° 3 Albania
GIUGGIANELLO	15	10	25	N° 3 Gana
				N° 18 Romania



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 2 Albania
				N° 2 Francia
				N° 1 Germania
				N° 2 Polonia
MINERVINO DI LECCE	26	23	49	N° 25 Romania
				N° 2 Bulgaria
				N° 1 India
				N° 2 Bielorussia
				N° 1 Inghilterra
				N° 11 Marocco
				N° 4 Romania
				N° 22 Marocco
				N° 1 Moldavia
				N° 1 Albania
				N° 1 Polonia
NOCIGLIA	34	23	57	N° 1 Brasile
				N° 1 Bielorussia
				N° 2 Ghana
				N° 15 Cina
				N° 6 Kosovo
				N° 2 Francia
				N° 1 Nigeria
				N° 2 Germania
				N° 1 Feder. Russa
				N° 1 Portogallo
				N° 11 Romania
				N° 4 Albania



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 1 Bielorussia
				N° 3 Ghana
				N° 12 Marocco
ORTELLE	22	82	104	N° 3 Guinea
				N° 1 Repubblica Ceca
				N° 5 Costa d'Avorio
				N° 31 Nigeria
				N° 5 Gambia
				N° 7 Mali
				N° 2 Sierra Leone
				N° 11 Senegal
				N° 6 Pakistan
				N° 144 Marocco
				N° 53 Romania
				N° 34 Albania
				N° 9 Sri Lanka
				N° 21 Cina
				N° 1 Moldavia
				N° 1 Serbia
				N° 7 Nigeria
				N° 7 Ghana
				N° 1 Norvegia
				N° 1 Brasile
POGGIARDO	179	168	347	N° 1 Liberia
				N° 1 Bielorussia
				N° 51 Senegal
				N° 4 Argentina
				N° 2 Polonia



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 3 Colombia
				N° 1 Spagna
				N° 1 Portogallo
				N° 1 Bulgaria
				N° 1 Inghilterra
				N° 1 Grecia
				N° 1 Tunisia
				N° 3 Polonia
				N° 7 Romania
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Costa d'Avorio
SAN CASSIANO	32	23	55	N° 2 Ghana
				N° 12 Nigeria
				N° 3 Senegal
				N° 1 Sudan
				N° 1 Gambia
				N° 24 Marocco
				N° 19 Romania
				N° 1 Bulgaria
				N° 4 Polonia
SANARICA	17	12	29	N° 1 Svizzera
				N° 2 Sri Lanka
				N° 1 Brasile
				N° 1 Senegal
				N° 1 Serbia
				N° 16 Nigeria
				N° 11 Pakistan
				N° 2 Ucraina



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 21 Marocco
				N° 2 Togo
				N° 2 Polonia
				N° 2 Senegal
				N° 5 Ghana
				N° 58 Romania
				N° 2 Sudan
				N° 16 Albania
S. CESAREA T.	74	142	216	N° 1 Australia
				N° 2 Austria
				N° 16 Bangladesh
				N° 1 Cameroon
				N° 1 Colombia
				N° 1 America
				N° 5 Sri Lanka
				N° 1 Francia
				N° 3 Filippine
				N° 3 Germania
				N° 8 Gambia
				N° 13 Guinea
				N° 1 Croazia
				N° 2 India
				N° 2 Iraq
				N° 9 Mali
				N° 3 Costa d'Avorio
				N° 1 Honduras
				N° 1 Bulgaria
				N° 4 Somalia



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 1 Bulgaria
				N° 105 Marocco
				N° 4 Cina
				N° 3 Brasile
				N° 2 Germania
				N° 1 Spagna
SPONGANO	90	87	177	N° 1 Francia
				N° 1 Moldavia
				N° 1 Libano
				N° 1 Olanda
				N° 55 Romania
				N° 1 Russia
				N° 1 Senegal
				N° 34 Marocco
				N° 7 Romania
				N° 1 Sri Lanka
				N° 3 Polonia
SURANO	28	23	51	N° 2 Francia
				N° 1 Albania
				N° 1 Lettonia
				N° 1 Grecia
				N° 1 Portogallo
				N° 2 Polonia
				N° 4 Paesi Bassi
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Svizzera
				N° 16 Marocco



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 1 Brasile
				N° 2 Spagna
				N° 1 Filippine
UGGIANO LA CHIESA	94	54	148	N° 5 Bulgaria
				N° 1 Francia
				N° 3 Germania
				N° 75 Romania
				N° 3 Regno Unito
				N° 1 Ungheria
				N° 2 Albania
				N° 3 India
				N° 16 Nigeria
				N° 1 Stati Uniti
				N° 1 Pakistan
				N° 1 Ghana
				N° 1 Gambia
				N° 7 Somalia
TOTALE	763	757	1.520	



1.2. I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali

Nell'annualità 2018 le domande sociali rivolte dai cittadini ai servizi di pronta accoglienza, orientamento e inclusione attiva racchiudevano principalmente un disagio socio-economico dovuto all'aumentata precarietà lavorativa.

Il sostegno al reddito è stato senza dubbio la ragione principale per cui i cittadini dell'Ambito si sono rivolti agli sportelli di segretariato sociale per avere informazioni sulle nuove misure nazionali e regionali del Reddito di Inclusione e Reddito di Dignità.

Coloro che si sono rivolti alla PUA distrettuale, invece, hanno fatto richiesta soprattutto di servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) o di ricovero presso strutture residenziali.

Accanto a fattori strettamente legati alla dimensione economica, vanno fotografati altri elementi che riguardano il tessuto relazionale, la struttura e il ciclo di vita familiare, le aspettative e i bisogni inerenti la qualità della vita stessa: dai dati elaborati nell'anno 2018 dai vari soggetti istituzionali che hanno lavorato in rete con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito, notiamo la presenza di soggetti socialmente svantaggiati che presentano i seguenti bisogni:

1. Disagio psichico: dai dati pervenuti dal Centro di Salute Mentale di Poggiardo emerge una utenza in leggero calo rispetto all'anno precedente (-84) trattandosi, pur sempre, di una percentuale elevata di pazienti psichiatrici stabilizzati, incapaci di gestire la propria autonomia esistenziale.

Nell'anno 2018 ci sono stati n. **513** utenti in carico al CSM di Poggiardo. L'utenza di sesso femminile è maggiore rispetto a quella maschile (n. 280 F e n. 233 M).





2. Esperienze di dipendenza da droghe, alcool e gioco d'azzardo: sono stati n. **250** di cui n. **11** di nazionalità straniera, gli utenti presi in carico dal SERD di Poggiardo nel 2018 (maschi n.226; femmine n.24) di cui n.194 assuntori di sostanze psicotrope e n. 56 alcoolisti.

Relativamente allo **stato occupazionale**: n.87 occupati, n.146 disoccupati n.9 pensionati e n.8 studenti. Segue suddivisione utenza per fascia d'età:

FASCIA D'ETÀ	N° UTENTI
15-20 anni	19
21-30 anni	46
31-40 anni	56
41-50 anni	90
51-60 anni	29
61-70 anni	8
oltre 70 anni	2
Totale	250



3. Problemi abitativi e di sostentamento: si è registrata la necessità di fornire risposte concrete alle istanze abitative e alle richieste per il pagamento di utenze domestiche provenienti dalla popolazione residente in condizioni di estrema indigenza.

Nell'anno 2018 sono state soddisfatte n° **89** richieste di prestazioni sociali agevolate per pagamento di bollette scadute e n° **20** richieste per pagamento del canone di locazione.

4. Interventi di natura sociale, psicologica e sanitaria per la famiglia, per la maternità e paternità responsabili: i Consultori Familiari territoriali in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale continuano a svolgere interventi a sostegno della genitorialità in favore di minori, figli di genitori in conflitto (ex coniugi ed ex conviventi), tramite la mediazione sociale ed ogni intervento psicologico e/o sociale richiesto dall' autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario) o direttamente dalle parti.

Per l'anno 2018 sono leggermente aumentate le prese in carico rispetto all'anno passato; n° **149** nuclei familiari e n° **129** minori, per problematiche afferenti a:

- Conflittualità nelle dinamiche familiari;
- Disfunzionalità nella relazione di coppia;
- Separazione;
- Disagio adolescenziale;
- Difficoltà nelle relazioni interpersonali e/o nel progetto di vita;
- Rapporto intergenerazionale;
- Disagio scolastico;
- Evasione scolastica;
- Ansia, depressione, attacchi di panico, disturbi alimentari, problematiche sessuali;
- Tossicodipendenza/alcoolismo (in collaborazione con il SERD.).

5. Problemi di tipo penale: dai dati trasmessi dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Lecce, al 31.12.2018, l'utenza residente nell'Ambito di Poggiardo è stata pari a N° **114** (rispetto ai n.88 del 2017) di cui n° 106 di sesso maschile e n° 8 di sesso femminile.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Seguono, in ordine crescente rispetto al numero di utenza, le diverse tipologie di procedimento:

- messa alla prova
- lavoro di pubblica utilità violazione codice della strada
- indagine per la messa alla prova
- osservazione liberi
- affidamento in prova al servizio sociale dalla libertà
- osservazione detenuti
- indagine per vari motivi
- lavoro all'esterno
- affidamento in casi particolari alla detenzione domiciliare o arresti domiciliari
- libertà vigilata
- affidamento in prova al servizio sociale dalla detenzione
- detenzione domiciliare dalla libertà
- permesso premio
- indagine per misure applic./revoca/trasf. misure di sicurezza
- aggiornamento osservazione detenuti
- semilibertà dalla detenzione
- detenzione domiciliare dalla detenzione
- aggiornamento osservazione detenuti in ii.pp. di competenza di altri UEPE
- affidamento in casi particolari dalla libertà
- indagine detenuti/ internati in osservazione in ii.pp. di competenza di altri UEPE
- detenzione domiciliare provvisoria
- aggiornamento osservazione liberi
- affidamento in casi particolari dalla detenzione
- affidamento dalla detenzione domiciliare o arresti domiciliari
- affidamento provvisorio al servizio sociale



2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari

2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2018)

Di seguito vengono illustrati i servizi e le prestazioni erogate nel 2018 comparati con la domanda-offerta degli anni precedenti.

Relativamente all'erogazione di contributi economici per fronteggiare le gravi condizioni di emergenza sociale, l'Ambito di Poggiardo ha erogato n. 109 contributi economici per il pagamento di bollette di utenze domestiche scadute, a rischio di sospensione di luce, gas, acqua e per contrastare situazioni di emergenza abitativa, onde prevenire sfratti, attraverso il pagamento del canone di locazione.

Inoltre, considerato il bisogno espresso del territorio (pur non essendo obiettivo di servizio), il Consorzio nel 2018 ha continuato a garantire il servizio dei pasti caldi a domicilio.

Comparazione utenti che hanno usufruito dei contributi economici e dei pasti caldi a domicilio nei 15 Comuni dell'Ambito - anni 2014/2018:

<i>N° utenti</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<i>Contributi economici</i>	4	48	95	97	109
<i>Pasti caldi a domicilio Anziani/Disabili</i>	7	7	7	9	6

Servizi per i minori:

Nell'anno 2018 l'Ambito di Poggiardo ha continuato ad assicurare l'erogazione dei *Buoni servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia* iscritti nel catalogo telematico dell'offerta.

Con D.D. n. 663 del 29.06.2017 la Regione Puglia ha approvato un nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nel *Catalogo telematico* dell'offerta di servizi per la prima infanzia di cui agli art. 53, 90 del Reg. R. n. 4/2007.

Nell'Ambito territoriale di Poggiardo per l'annualità operativa 2018/2019 risultano iscritte al catalogo telematico n. 2 **Asili Nido/Micro Nido** (art. 53 Reg. R. n.4/2007), n. 1 **Centro ludico prima infanzia** (art. 90 Reg. R. n. 4/2007).



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



A decorrere dal 1° Settembre 2018 le famiglie con uno o più figli minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi hanno potuto richiedere il Buono Servizio per la frequenza presso le suindicate unità di offerta; le richieste di accesso ai Buoni servizio, pervenute nell'annualità operativa 2018/2019, sono state pari a n. **56**. Si precisa che, le politiche per l'infanzia assumono sul territorio dell'Ambito di Poggiardo, come bacino di riferimento, una popolazione di n. **1.083** bambini in età compresa tra 0 – 3 anni (*fonte: anagrafe Comuni*).

Si registrano, invece, n.**10** buoni servizio erogati a nuclei familiari con minori 6-17 anni frequentanti l'unico Centro Socio Educativo diurno (art.52) presente nel territorio dell'Ambito.

Servizi di Pronta Accoglienza, Orientamento e di Inclusione Attiva:

Nel 2018 è entrata a pieno regime la piattaforma web “RESETTAMI”, avviata nel corso dell'anno precedente, che ha permesso al servizio di segretariato sociale, al servizio sociale professionale e alla Pua distrettuale (che opera in stretto raccordo con i 16 punti PUA dei singoli Comuni e dell'Ufficio di Piano) di raccogliere in rete i dati di tutti i servizi e dei diversi soggetti che a vario titolo lavorano nel comparto socio-sanitario.

Il Welfare d'accesso risulta rappresentare ancora una opportunità importante che garantisce uniformità ed unitarietà alle funzioni di informazione, orientamento e presa in carico del cittadino/utente da parte del sistema dei servizi sociali e socio/sanitari. Ciò permette di evitare i rischi di fornire risposte frammentate e dispersive rispetto alla domanda e ai bisogni, garantendo l'integrazione tra i servizi.

Le funzioni tipiche del sistema di accesso sono erogate nel territorio dell'Ambito di Poggiardo dal Servizio di Segretariato Sociale Professionale attraverso la presenza di un Assistente Sociale in ogni Comune consorziato.

Il Servizio Sociale Professionale è assicurato, nei 15 Comuni consorziati, dalle stesse unità che garantiscono il Servizio di Segretariato Sociale Professionale.

La funzione tipica del Servizio Sociale Professionale è quella della presa in carico dei cittadini/utenti attivando quel processo a favore del cittadino teso a ridurre/risolvere le sue fragilità nell'ottica complessiva di una sua piena inclusione sociale.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Un'importante novità è stata la pubblicazione dell'Avviso pubblico della Regione Puglia "PON inclusione 2014-2020" grazie al quale è stato possibile un rafforzamento delle strutture tecnico-amministrative degli Ambiti territoriali impegnati nell'attuazione delle misure SIA- RED-REI.

In particolare l'Ambito di Poggiardo, ha potuto potenziare il servizio di segretariato sociale e il servizio sociale professionale per la valutazione multiprofessionale e la presa in carico dei cittadini beneficiari del sostegno economico al reddito e dei rispettivi nuclei familiari, selezionando, pertanto n. 12 Assistenti Sociali part time cat. D.

In merito agli interventi integrati per favorire l'inclusione sociale, nell'anno 2018 il Consorzio ha fatto leva sulle nuove misure nazionali e regionali **RED** e **REI** introdotte per promuovere una strategia complessiva di contrasto al disagio socio economico, alle povertà e all'emarginazione sociale.

Entrambe le misure prevedevano un progetto di inclusione sociale e lavorativa predisposto sotto la regia dei servizi sociali, e di un beneficio economico erogato mensilmente.

Nell'anno 2018 sono state presentate n. 237 istanze di Reddito per l'inclusione (REI) di cui n. 141 ammesse. I patti sottoscritti sono stati n.95 di cui n.9 sotto forma di patto di servizio al Centro per l'Impiego. I beneficiari hanno svolto attività presso soggetti pubblici o privati attraverso 34 tirocini di inclusione e 9 progetti di Comunità.

Per quanto concerne il Reddito di Dignità (RED) nel 2018 sono state presentate n. 15 istanze nel 1[^] semestre (RED 1.0) di cui n. 3 ammesse e n. 39 nel 2[^] sem. (RED 2.0) di cui 21 ammesse.

Nello stesso periodo si sono contate n. 4 rinunce mentre tra le 20 prese in carico sono stati avviati n. 13 tirocini formativi presso enti pubblici e aziende private e 7 progetti di comunità.

Nell'ottica dell'integrazione coi servizi territoriali, sono stati inoltre attivati n. **2 percorsi di inclusione lavorativa** a favore di utenti segnalati dal SERD e dal DSM di Poggiardo tramite "tirocini di reinserimento" in aziende locali.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Infine, la presenza nell' Ufficio di Piano del “**Servizio Informa Giovani, Orientamento e Career Counseling**” ha continuato ad offrire attività di Front Office, Orientamento e Consulenza ad personam su percorsi professionali, formativi, relazionali ed esistenziali attraverso piani di azione individuali e di gruppo.

Servizi per Sostenere la Genitorialità e la Tutela dei Minori:

Per quanto riguarda le misure a sostegno della famiglia, da diversi anni sono state messe in campo azioni utili da un lato a sostenerne il ruolo peculiare di cura, formazione, promozione del benessere delle persone e delle comunità, dall'altro a supportarle nelle situazioni di crisi e di fragilità, nelle quali lo svolgimento delle principali funzioni può essere compromesso, a partire dalla funzione accuditiva - educativa per la crescita dei figli e per la costruzione dei progetti di vita dei componenti il nucleo familiare.

Il sostegno alla genitorialità è stato da sempre obiettivo prioritario dell'Ambito di Poggiardo così come testimoniato dalle esperienze di Educativa Domiciliare, avviate inizialmente con la L. 285/97 ed implementate con i precedenti Piani di Zona, i cui numeri superano di gran lunga l'obiettivo di servizio indicato dal Piano Regionale.

L'educativa domiciliare ha rappresentato da sempre un settore privilegiato che ha consentito di raggiungere, grazie alla sinergica collaborazione tra i referenti del Servizio Sociale Professionale presenti nei 15 Comuni e le figure professionali preposte al sostegno educativo, valido supporto sia nei confronti dei minori che degli esercenti la potestà genitoriale.

Nel corso dell'anno 2018 il servizio ha avuto in carico n. **39** nuclei familiari con n. **55 minori**, suddivisi per Comune come di seguito riportato:

Comune	Nuclei familiari	N. minori
Andrano	2	2
Botrugno	0	0
Castro	0	0
Diso	0	0
Giuggianello	3	5
Minervino di Lecce	4	8



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Nociglia	2	4
Ortelle	2	3
Poggiardo	3	3
Sanarica	4	6
S. Cassiano	2	2
Surano	2	3
Spongano	1	2
S. Cesarea Terme	5	5
Uggiano la Chiesa	9	12
TOTALE	39	55

Comparazione nuclei familiari che hanno usufruito del Servizio di Educativa Domiciliare nei 15 Comuni dell'Ambito – anni 2014/2018:

<i>ADE</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<i>N° nuclei familiari</i>	29	33	26	31	39
<i>N° minori</i>	44	54	41	49	55

Sempre relativamente agli interventi rivolti al sistema familiare, si riporta quanto realizzato in merito al **Servizio Integrato Territoriale Affidato e Adozione:**

In particolare per quanto riguarda le **ADOZIONI:**

Nell'anno 2018 sono state n. **11** le coppie "inviate" al Servizio dal Tribunale per i Minorenni di Lecce per richiesta di indagine psico-sociale per l'adozione nazionale e/o internazionale. Di queste:

- n. **4** hanno presentato domanda per l'Adozione Nazionale e per quella Internazionale;
- n. **7** hanno presentato domanda per la sola Adozione Nazionale, di cui n.1 per adozione ex art.44 Legge n.184/1983.

Nel post adozione sono stati seguiti N° **59 minori** (presenti in N° **45** nuclei familiari), di cui N° **40** minori per l'Adozione Internazionale (presenti in N° 32 nuclei familiari), e N° **19** minori per l'Adozione Nazionale (presenti in N° 14 nuclei familiari), assicurando la consulenza nelle fasi successive all'adozione, il sostegno alla genitorialità adottiva e ai minori adottati.

Nell'anno 2018 è giunto in Italia dall'estero per adozione internazionale N° **1** minore.

Sono stati realizzati vari incontri sul tema dell'adozione destinati non solo alle coppie ma anche ai docenti degli istituti comprensivi.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Per quanto riguarda l’AFFIDO:

□ Nell’anno 2018 sono stati seguiti N° **9 minori in affido eterofamiliare residenziale** a N° **6** nuclei familiari, con provvedimento del Tribunale per i minorenni di Lecce, garantendo il sostegno ai nuclei affidatari attraverso momenti di verifica, di formazione e di consulenza, rivolti anche alle scuole.

Sono proseguiti i collegamenti e le sinergie con Parrocchie, Istituzioni scolastiche, Associazioni e realtà territoriali del Terzo settore realizzando sul territorio N° 4 Incontri di informazione/sensibilizzazione sull’istituto dell’affidamento.

E’ stata realizzata la formazione di N° 1 coppia disponibile all’affido e sono stati mantenuti i contatti con le coppie/persone che nell’anno precedente hanno seguito il Percorso formativo “*Famiglie accoglienti: un nido per crescere*”.

Nel 2018 il Consorzio si è fatto carico della compartecipazione alla retta di n. **9** interventi indifferibili: trattasi di minori collocati in **strutture residenziali** allontanati dai nuclei familiari per ragioni di tutela della loro integrità psicofisica, decretati dal Tribunale per i minori.

Comparazione collocamenti in strutture residenziali per minori fuori famiglia nei 15 Comuni dell’Ambito – anni 2014/2018:

N° minori	2014	2015	2016	2017	2018
Interventi indifferibili per minori fuori famiglia	13	10	9	8	9

Una novità importante è stata la sottoscrizione della Convenzione con l’Associazione di Promozione Sociale “Il Filo d’Arianna” per l’affidamento delle attività del Centro per le famiglie, con sede a Vignacastri.

Il **Centro per le Famiglie** è uno spazio reale in cui le varie figure professionali cooperano per accogliere e sostenere le famiglie in difficoltà. È un servizio rivolto a famiglie con figli da 0 a 18 anni, residenti nell’Ambito territoriale di Poggiardo, che sentono l’esigenza di un sostegno per affrontare un momento critico o nuovo della propria esistenza. Il Centro fornisce un supporto a tutti quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee o che desiderano approfondire determinati aspetti legati alla famiglia stessa.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Gli interventi offerti dal Centro per le Famiglie sono:

- **Sostegno alla genitorialità:** Si occupa del benessere del nucleo familiare e del sostegno della coppia genitoriale per rafforzarne l'identità e migliorare le relazioni con i figli riequilibrando i ruoli genitoriali.
- **Spazio Neutro:** Uno spazio finalizzato al mantenimento e al recupero di relazioni tra figli e genitori non conviventi, nel rispetto dei loro bisogni e dei loro problemi, nell'ambito del conflitto genitoriale o di altre situazioni che compromettono il rapporto genitore/figlio, con la funzione principale di “garantire il diritto del bambino a mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò è contrario al maggior interesse del bambino”.
- **Mediazione Familiare:** È un percorso rivolto a tutti i genitori, da soli o in coppia, separati o in via di separazione nel quale i genitori e il mediatore collaborano per trovare insieme soluzioni e accordi soddisfacenti per loro e per i propri figli. Inoltre il servizio organizza incontri e corsi per genitori e insegnanti sul tema della separazione.

L'équipe del Centro delle Famiglie è composta dalle seguenti figure professionali con specifica formazione in relazione alle diverse aree di bisogno.

Le Psicologhe si occupano:

- di consulenze e sostegno individuale di coppia o familiare;
- della conduzione di gruppi psicoeducativi o incontri di sostegno per genitori;
- della realizzazione ed esecuzione di progetti educativi personalizzati per minori e nelle istituzioni scolastiche.

Il Mediatore Familiare si occupa:

- del servizio di mediazione;
- della conduzione di gruppi o incontri per genitori ed insegnanti sul tema della separazione.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Servizi e Strutture per l'integrazione Sociosanitaria e la Presa in carico Integrata delle non Autosufficienze:

Nell'ambito di questa strategica area di intervento, anche nell'anno 2018, il Consorzio di Poggiardo ha erogato prestazioni domiciliari a favore di cittadini non autosufficienti dando continuità, in tutto il territorio di competenza, ai servizi SAD-ADI.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati assistiti n. **103** utenti di cui n. **52** tramite la misura buoni servizio da n. 3 Unità di Offerta iscritte al catalogo telematico regionale e n. **51** tramite il Consorzio "La Vallonea" aggiudicatrice dei bandi SAD-ADI.

Utenza assistita dal Consorzio "La Vallonea"

COMUNI	UTENTI SAD ANZIANI	UTENTI ADI ANZIANI	UTENTI SAD DISABILI	UTENTI ADI DISABILI	TOTALE UTENTI ASSISTITI	N. ORE DOMICILIARI EROGATE
ANDRANO		6		1	7	2122,5
BOTRUGNO		2			2	837
CASTRO						
DISO		2		1	3	412,5
GIUGGIANELLO	1	1		1	3	980
MINERVINO DI LECCE		2			2	594
NOCIGLIA				1	1	324
ORTELLE		2	2		4	715
POGGIARDO		3	2		5	1311
SANARICA			2	1	3	640
SAN CASSIANO		1			1	302
S. CESAREA TERME	1	2	1		4	606
SPONGANO		6			6	1191,5
SURANO	1	1	1		3	462
UGGIANO LA CHIESA		7			7	1361
TOTALE	3	35	8	5	51	11.858,5



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Utenza assistita tramite la misura Buoni Servizio anziani/disabili:

COMUNI	UTENTI SAD ANZIANI	UTENTI ADI ANZIANI	UTENTI SAD DISABILI	UTENTI ADI DISABILI	TOTALE UTENTI ASSISTITI
ANDRANO	2	4	1	1	8
BOTRUGNO	1				1
CASTRO					
DISO	1				1
GIUGGIANELLO	2	2	1		5
MINERVINO			1		1
NOCIGLIA					
ORTELLE	1				1
POGGIARDO	5	2	1		8
SANARICA	3			1	4
SAN CASSIANO				1	1
SANTA CESAREA		1			1
SPONGANO	2	3	1		6
SURANO	1	1			2
UGGIANO	6	5	1	1	13
TOTALE	24	18	6	4	52

Comparazione utenza assistita dall'Ambito – anni 2014/2018:

<i>N° utenti</i>	2014	2015	2016	2017	2018
<i>SAD Anziani/Disabili</i>	79	75	27	56	41
<i>ADI Anziani/Disabili</i>	31	82	88	54	62

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.), ha continuato anche nell'anno 2018 a costituire l'anello strategico in sede locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, potenziando ulteriormente l'attività di presa in carico dei casi.

Nel corso dell'anno l'UVM ha esaminato:

- n. **519** casi per inserimento in ADI;
- n. **21** casi per inserimento in struttura RSA.;
- n. **8** casi per inserimento in struttura RSSA;
- n. **15** casi per inserimento in Centro diurni (art. 60);
- n. **26** casi per inserimento in Case per la Vita (art. 70 e art. 70 bis);
- n. **16** casi per inserimento in Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter);



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

n. **11** casi per inserimento in Centro Socio Riabilitativo (art.57).

Anno	Utenti in ADI	Casa per la Vita (art. 70)	Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter)	Comunità Socio Riabilitativa (art.57)	Centro diurno (art. 60)	RSAD	RSA	RSSA
2015	457	8	0	12	7	1	12	7
2016	769	8	5	13	8	1	15	7
2017	1.083	19	14	11	15	0	18	4
2018	519	26	16	11	15	0	21	8

Con specifico riferimento alle attività di assistenza specialistica per l'**integrazione scolastica degli alunni disabili**, nell'anno scolastico 2018/2019, il Consorzio e il Distretto hanno garantito l'assistenza a favore di n. **29** alunni diversamente abili di cui n. 25 alunni gestiti con personale del Consorzio.

	N° minori a.s. 2014-2015	N° minori a.s. 2015-2016	N° minori a.s. 2016-2017	N° minori a.s. 2017-2018	N° minori a.s. 2018-2019
Integrazione scolastica ed extra scolastica dei disabili	16	18	17	23	25

Prendendo in considerazione gli utenti per i quali il Consorzio continua a compartecipare alla retta per gli inserimenti in strutture residenziali, si evince la seguente situazione:

Strutture residenziali	N° utenti 2014	N° utenti 2015	N° utenti 2016	N° utenti 2017	N° utenti 2018
<i>Dopo di Noi</i>	2	5	7	8	6
<i>Casa per la Vita</i>	1	4	6	8	6
<i>Strutture residenziale per minori (interventi indifferibili)</i>	13	10	9	8	9
TOTALE	22	19	22	24	21

Nel 2018 si è data continuità al *PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2017* in Convenzione con INPS, un progetto rivolto ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai loro coniugi, parenti o affini di primo grado non autosufficienti. Il progetto HCP ha rafforzato il sistema del welfare integrando gli



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



interventi pubblici destinati alle persone disabili e prevedendo pertanto il coinvolgimento degli Ambiti territoriali sociali e/o di enti pubblici per la presa in carico di persone non autosufficienti residenti sui territori di propria competenza.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni da parte dell'Istituto:

1. contributo economico mensile, denominato prestazione prevalente, da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare;
2. servizio di assistenza alla persona, la cosiddetta prestazione integrativa, erogata attraverso la collaborazione degli Ambiti territoriali sociali.

Nello specifico, l'Ambito territoriale di Poggiardo, si è convenzionato garantendo le seguenti prestazioni integrative a n. 14 beneficiari:

1. **Servizi professionali domiciliari** resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali;
2. **Altri servizi professionali domiciliari**, resi da psicologi;
3. **Sollievo** (a favore del nucleo per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario);
4. **Trasferimento assistito** (servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità);
5. **Supporti** (non finanziati da altre leggi nazionali o regionali);
6. **Percorsi di integrazione scolastica.**

Servizi e Strutture per Prevenire e contrastare la Violenza sulle donne e i minori:

In conformità a quanto già previsto dalle “Linee Guida regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza”, l'Equipe Integrata Multidisciplinare per il Contrasto e la Prevenzione alla Violenza su Donne e Minori dell'Ambito di Poggiardo, con sede a Diso, continua a svolgere specifici compiti di presa in carico per il trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o abuso, sospetto o conclamato e per l'elaborazione di un progetto di aiuto e di sostegno alle vittime di violenza costituendo un polo qualificato della rete dei servizi che, a vario titolo, si occupano del tema del maltrattamento ed abuso all'infanzia nonché della violenza sulle donne. L'equipe è composta da: n.1 assistente sociale e n. 1 psicologa dell'Ambito e da n. 1 assistente sociale e n. 1 psicologa del Distretto Socio Sanitario.



Durante il 2018 l'Equipe ha seguito n. 5 casi di cui n. 3 attualmente in carico presso il Centro Antiviolenza.

Con riferimento all'**attività di prevenzione**, in collaborazione con le Associazioni "Progetto Genitori" ed "Il Filo di Arianna" è stato realizzato un progetto rivolto a famiglie di bambini di età compresa tra i 2 ed i 6 anni volto a sostenere la genitorialità promuovendo e rafforzando le competenze educative del genitore stesso.

Obiettivi:

- Osservare le modalità di funzionamento del proprio nucleo familiare;
- Incoraggiare i genitori alla consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Promuovere la competenza emotiva, l'osservazione all'interno del proprio nucleo familiare ed il confronto con le altre famiglie.

Con riguardo alle **attività di formazione**, dopo il percorso con gli SPRAR e le comunità per MSNA fatto nel 2017, l'attenzione è stata rivolta alle Assistenti Sociali operanti nei 15 Comuni afferenti all'Ambito di Poggiardo e nei servizi del Distretto Socio Sanitario di Poggiardo realizzando un corso per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi e competenze:

1. Acquisire ed aggiornare conoscenze in materia di segnalazione, ivi comprese le modalità operative più consone a situazioni di segnalazione anomala e alla gestione del colloquio con particolare riguardo alla gestione degli aspetti psicologici durante il colloquio con vittime di violenza.
2. Delineare procedure condivise di integrazione tra il Servizio Sociale Comunale e l'Equipe.
3. Informare su corrette modalità di lavorazione dei casi.

Inoltre il 22 giugno 2018 si è ufficialmente svolta la cerimonia di inaugurazione del Centro AntiViolenza "Renata Fonte" dell'Ambito di Poggiardo con sede presso il Comune di Diso, gestito dall'Associazione "Donne insieme" Onlus.

Il CAV, come da Convenzione stipulata con l'Ambito di Poggiardo in data 19/06/2017, garantisce l'erogazione dei seguenti servizi nei confronti della donna vittima di violenza:

- Ascolto mediante apposito numero telefonico di cellulare dedicato attivo 24 ore su 24, giorni festivi inclusi (primo ascolto, informazioni, analisi del bisogno, orientamento, accesso al processo di aiuto);



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



- Attivazione numero telefonico dedicato raggiungibile anche mediante il numero nazionale per le vittime di violenza 1522, con possibilità di trasferire la chiamata direttamente al personale del Centro Antiviolenza;
- Servizio Sportello ascolto (primo ascolto, informazioni, analisi del bisogno, orientamento, accesso al processo di aiuto),
- Interventi (supporto e sostegno, avvio processo di aiuto, raccordo con i Servizi Territoriali, gli Organi Giudiziari e gli altri attori sociali coinvolti o interessati, orientamento formativo della donna, teso alle competenze professionali e all'avviamento al lavoro);
- Pronta Accoglienza Protetta (Trasporto e inserimento d'emergenza di donne presso strutture in convenzione con l'Ambito);
- Percorsi formativi specialistici con operatori/volontari;
- Prevenzione e sensibilizzazione attraverso campagne di comunicazione e presso le scuole di ogni ordine e grado dell'Ambito Territoriale di Poggiardo per la violenza ed il bullismo in collaborazione con l'equipe antiviolenza dell'ambito.

Nell'anno 2018 il Centro Antiviolenza ha registrato n. 40 accessi spontanei e n. 3 accessi da parte di donne inviate dai servizi.

2.2 La Dotazione Infrastrutturale dell'Ambito Territoriale

Allo stato attuale (31.07.2019), sulla base dei dati derivanti dai Registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava, nell'Ambito territoriale di Poggiardo, il seguente quadro di offerta.

Dotazione infrastrutturale per i minori:

Con i Piani di intervento PAC infanzia, I° e II° riparto, il Consorzio ha avviato ed ampliato, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, il sistema di offerta della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, esistenti nel territorio dell'Ambito, attraverso l'attivazione di n.5 sezioni primavera (art. 53) presso le scuole dell'infanzia pubbliche nei Comuni di Diso, Nociglia, Poggiardo, Santa Cesarea Terme (fraz. Cerfignano) e Uggiano la Chiesa, regolarmente iscritte al registro regionale ed attualmente gestite dai Comuni attraverso risorse del Fondo Inclusione.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Sul territorio dell'Ambito risultano inoltre **n.5 unità di offerta a titolarità privata: n. 3 Asili Nido (art.53)** nei Comuni di Andrano, Botrugno, Diso e Ortelle e **n. 1 Sezione Primavera (art.53)** nel Comune di Spongano.

Ai servizi relativi ai minori di cui all'art.53 iscritti al registro regionale, si aggiungono le seguenti strutture a titolarità privata:

- n.6 Ludoteche (art.89)** nei Comuni di Andrano, Botrugno, Diso, Minervino di Lecce, Nociglia e Ortelle;
- n.2 Centri ludici prima infanzia (art.90)** nei Comuni di Andrano e Ortelle;
- n.1 Centro Socio Educativo diurno(art.52)** nel Comune di Minervino di Lecce;
- n.1 Comunità alloggio (art.50)** nel Comune di San Cassiano;
- n. 1 Gruppo appartamento per minori (art. 51)** nel Comune di Minervino di Lecce;
- n.1 Servizio Educativo Per il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)** nel Comune di Castro;

Facendo riferimento al Registro Regionale risultano ancora iscritte le seguenti strutture non più attive:

- n.1 Ludoteca (art.89), n. 1 sezione primavera c/o scuola infanzia paritaria (art.53) e n. 1 Centro Ludico Prima Infanzia (art. 90) nel Comune di Poggiardo ("Cavallo a Dondolo");
- n.1 Micro Nido nel Comune di Uggiano la Chiesa.

Strutture finanziate dal P.O.F.E.S.R. 2007/2013 e in corso di realizzazione:

- n. 2 Asili Nido (art.53) nei Comuni di Ortelle e Minervino di Lecce;
- n. 2 Centri socio educativi diurni per minori (art.52) nei Comuni di Nociglia e Minervino di Lecce.

Si precisa che, rispetto al registro regionale, risultano iscritte al Catalogo telematico dei servizi relativi ai minori, le seguenti unità di offerta:

- n.1 Centro ludico prima infanzia (art.90)** nel Comune Ortelle;
- n.2 Asili Nido (art.53)** nei Comuni di Andrano e Botrugno;
- n.1 Centro Socio Educativo diurno (art.52)** nel Comune di Minervino di Lecce.

Dotazione infrastrutturale per persone con disabilità:

Sulla base dei dati derivanti dal Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava il seguente quadro di offerta dei servizi:



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



- n.5 Case per la vita per persone con problematiche psico-sociali (art.70)** nei Comuni di Diso, Nociglia, Sanarica, S. Cesarea Terme e Spongano;
- n.1 Centro Sociale Polivalente per diversamente abili (art.105)** nel Comune di Uggiano la Chiesa non più attivo.

Strutture finanziate dal P.O.F.E.S.R. 2007/2013 in corso di realizzazione:

- n.1 Centro Diurno socio educativo e riabilitativo (art.60) nel Comune di Poggiardo;
- n.1 Centro Diurno per soggetti affetti da demenza (60 ter) finanziato alla Fondazione Casa di Riposo "I. Guarini" di Botrugno;
- n. 1 Centro socio polivalente per diversamente abili (art.105) nel Comune di Poggiardo;
- n. 1 Comunità socio riabilitativa (art.57) finanziata all'Istituto Maschile "F. De Viti" di Ortelle.

L'offerta di strutture e servizi per persone anziane:

Con riferimento all'offerta residenziale si rileva nell'Ambito territoriale la presenza delle seguenti strutture a titolarità privata:

- n. 2 Gruppi appartamento per anziani (art. 63)** nei Comuni di Andrano e Minervino di Lecce;
- n. 2 Comunità Alloggio (art.62)** nei Comuni di Minervino di Lecce e S.Cesarea Terme;
- n. 2 Case di riposo (art.65)** nei Comuni di Botrugno e San Cassiano;

Risultano iscritte al Registro regionale n. 7 strutture autorizzate a fornire il **servizio di assistenza domiciliare integrata ADI (art.88)** e n.7 strutture autorizzate a fornire il **servizio di assistenza domiciliare SAD (art.87)**.

Struttura finanziata dal P.O.F.E.S.R. 2007/2013 in corso di realizzazione:

- n.1 Centro diurno per anziani (art.68) nel Comune di Sanarica;
- n.1 Centro aperto polivalente per minori nel Comune di Diso;
- n.1 Centro sociale polivalente per anziani nel Comune di Diso;
- n.1 Centro sociale polivalente per anziani nel Comune di Andrano.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Si precisa che, rispetto al registro regionale, risultano iscritte al Catalogo telematico di Servizi Domiciliari e a Ciclo Diurno per Persone con Disabilità e Anziani non autosufficienti, le seguenti unità di offerta:

- n. 1 Centro diurno socio educativo e riabilitativo (art. 60) nel Comune di Andrano;
- n. 3 unità di offerta che forniscono servizi domiciliari SAD-ADI (artt.87 e 88);
- n. 2 unità di offerta che forniscono servizi domiciliari SAD (art.87);
- n. 1 unità di offerta che fornisce servizi domiciliari ADI (art.88).

2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.

Relativamente alle **politiche sanitarie**, esempi di integrazione socio sanitaria perseguiti dall'Ambito di Poggiardo, sono rappresentati dalla continuità dei seguenti servizi:

1. Porta Unica di Accesso c/o il Distretto Socio Sanitario di Poggiardo;
2. Equipe multidisciplinare integrata per la prevenzione e il contrasto alla violenza su donne e minori;
3. Servizio Integrato Affidamento e Adozione;
4. Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili;
5. Centro Sperimentale Diurno socio-educativo: gestione compartecipata, sin dal 2012, di un Centro Sperimentale per attività a ciclo diurno Socio/Educative e Riabilitative per disabili.

Per quanto riguarda le **politiche attive del lavoro**, si mette in evidenza la continua sinergia tra i servizi del Consorzio, il Centro per l'Impiego di Poggiardo e i soggetti pubblici e privati che hanno consentito e consentono tutt'ora di avviare percorsi regionali e nazionali di inclusione attiva e sostegno al reddito.

Con l'attuazione di **politiche legate all'istruzione** è stato permesso di garantire, anche per l'anno di riferimento, il servizio di integrazione scolastica prevedendo assistenza specialistica ad alunni diversamente abili degli istituti comprensivi del territorio.



Non sono mancate, anche per l'anno 2018, le occasioni di collaborazione con le scuole sia con gli operatori del *Servizio Integrato Affidato e Adozione* sia con gli operatori dell'Equipe Integrata Multidisciplinare per il Contrasto e la Prevenzione alla Violenza su Donne e Minori dell'Ambito relativamente a percorsi di informazione e formazione rivolti a docenti e genitori.

3. Mappe del capitale sociale

3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, Associazioni di Promozione sociale- Le altre forme associative (culturali, di tempo libero, civiche, religiose, sportive...)

Il 2018 ha registrato la programmazione del nuovo Piano sociale di Zona triennale 2018/2020 che, come ormai consuetudine, ha coinvolto vari attori sociali tra i quali cooperative sociali, parrocchie, scuole, ASL ed associazioni di volontariato dell'Ambito che hanno contribuito con idee e proposte progettuali all'interno dei tre diversi Tavoli di coprogettazione. L'obiettivo di costituire una rete sociale solida tra enti e Terzo Settore è sempre più concreto e delineato considerata la partecipazione sempre più ampia e attiva nella programmazione delle Politiche Sociali, le iniziative che prevedono la compartecipazione del Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare e le Partnership con associazioni, cooperative, enti di formazione: tra queste spicca quella per la partecipazione all'Avviso Pubblico n. 1 /FSE/2018 "percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" concessa a "KHE" Società Cooperativa, Fondazione "Le Costantine", Ass. Culturale "Alfa" Agenzia di Formazione e Ass. "Lovat", Associazione "Arcadia", Organismo di Formazione "Programma e Sviluppo", Centro Servizi Formativi "ISPA", Ente di formazione professionale "ARNIA".

È stata firmata una nuova convenzione per il servizio di trasporto sociale con l'associazione "Protezione civile Marittima" alla quale sono stati consegnati in comodato gratuito per tutta la durata della convenzione due automezzi Fiat Ducato: tale servizio è da anni consolidato per la sua utilità nell'accompagnamento degli utenti del Centro diurno per disabili di Vignacastri e per quello di anziani e disabili residenti in uno dei Comuni dell'Ambito di Poggiardo presso strutture



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



sociali e sanitarie pubbliche e private della Provincia di Lecce (sono stati effettuati n. 180 trasporti) su indicazione dell'Assistente Sociale del Comune di residenza dell'utente.

Un'importante iniziativa nell'ambito dell'inclusione sociale di soggetti stranieri è stata quella dell'istituzione di percorsi di educazione civico-linguistica in collaborazione con l'associazione QUASAR: presso la sede dell'Istituto

Comprensivo di Poggiardo è stato organizzato un corso, rivolto esclusivamente a cittadine di sesso femminile di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, di livello PRE A1 della durata di 100 ore di insegnamento della lingua italiana L2 necessarie al raggiungimento del grado di conoscenza della lingua italiana pari al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. L'obiettivo del corso è stato quello di avvicinare adulti con scarsa o nulla alfabetizzazione allo studio della lingua italiana attraverso un percorso didattico che coniugasse l'apprendimento della lingua, facilitato dall'uso e dal confronto attivo di simulazioni di vita quotidiana, ad un'alfabetizzazione funzionale, con il risultato di permettere la comprensione e l'utilizzo di espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.

Per quanto riguarda le iniziative a favore delle famiglie, a conclusione del progetto di sostegno alla genitorialità è stata organizzata una Tavola Rotonda con genitori, psicologi, giuristi e specialisti del settore alla conclusione della quale è stato presentato il nuovo "Centro per le Famiglie", uno spazio reale, sito in Vignacastrisi e a disposizione dell'intero Ambito Territoriale, in cui le varie figure professionali cooperano per accogliere e sostenere le famiglie in difficoltà con figli da 0 a 18 anni che sentono l'esigenza di un sostegno per affrontare un momento critico o nuovo della propria esistenza.

A conclusione del percorso per contrastare ogni forma di violenza su donne e minori degli anni precedenti, il 22 giugno si è svolta la cerimonia di inaugurazione del Centro AntiViolenza "Renata Fonte" presso il Comune di Diso a cui è seguito un incontro dal titolo "La violenza contro le donne e i minori" organizzato dal Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'Ambito di Poggiardo in collaborazione con l'associazione "Donne insieme" onlus e il patrocinio della Presidenza del Consiglio regionale della Puglia, della Provincia di Lecce e del Comune di Diso. Tale manifestazione, cui hanno partecipato anche ospiti importanti ed ha avuto in Serena Dandini una madrina d'eccezione, ha rappresentato un vero e proprio evento poiché



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



L'Ambito di Poggiardo si è dotato per la prima volta di una struttura adibita all'accoglienza e all'assistenza di donne e minori vittime di violenza, alla loro presa in carico anche attraverso un numero di telefono dedicato attivo 24 ore su 24.

Il Consorzio ha poi aderito all'invito regionale di promuovere incontri con le associazioni per illustrare l'Avviso Pubblico per il finanziamento agli Ambiti Territoriali Sociali di Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017: alla luce di tale incontro si è deciso di intraprendere un percorso di collaborazione consistente nel formulare progetti comuni per il contrasto agli sprechi con la Caritas diocesana.

Alla luce di queste esperienze occorre evidenziare come l'interazione con le risorse solidaristiche e fiduciarie agevoli una lettura trasversale dei bisogni del territorio utile a definire strategie su obiettivi ampiamente condivisi e come l'attività del Consorzio di Poggiardo sia sempre finalizzata all'inclusione ed alla condivisione realizzata anche attraverso i canali telematici ed in particolare il sito istituzionale che ambisce ad offrire sempre maggior informazione, opportunità e trasparenza.

Infine, tra le azioni per il sostegno attivo allo sviluppo del capitale sociale, rientra il Progetto di **Servizio Civile Nazionale** denominato "*Insieme si può*" rivolto agli anziani e ai disabili di n.7 Comuni dell'Ambito (Minervino di Lecce, Surano, Uggiano la Chiesa, S.Cesarea Terme, Nociglia, Botrugno e Castro) per il quale il Consorzio ha ottenuto il finanziamento per il terzo anno consecutivo.

Il progetto punta a migliorare la qualità della vita delle categorie deboli presenti sul territorio, creando la possibilità di far emergere nuovi bisogni e sostenendo iniziative volte alla creazione di reti solidali di auto-sostegno.

Il servizio, completamente gratuito ed attivo dal 15 Gennaio 2018, è svolto da n. 15 volontari che curano, presso il domicilio degli anziani e dei disabili, il servizio di welfare leggero consistente nelle seguenti attività:

- Piccoli aiuti nella gestione domestica;
- Recapito pasti caldi a domicilio, consegna e ritiro indumenti in lavanderia;
- Consegna farmaci e spesa a domicilio;
- Accompagnamento per visite sanitarie, posta o supermercato;
- Espletamento pratiche burocratiche;



- Compagnia;
- Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana e le loro famiglie con l'ufficio Servizi Sociali dell'ente;
- Supporto e stimolo all'anziano nella cura dell'abitazione e attività della vita quotidiana.

4. La costruzione della *governance* del Piano Sociale di Zona

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di *governance* del territorio

La gestione associata costituisce la forma idonea a garantire efficacia ed efficienza delle unità di offerta sociali di competenza dei Comuni in quanto può favorire il raggiungimento di questi obiettivi:

- superare la frammentazione dei servizi e degli interventi sul territorio;
- garantire la copertura su tutto il territorio di riferimento;
- razionalizzare l'offerta rispetto alla domanda espressa;
- offrire pari opportunità ai cittadini e livelli adeguati di informazione.

L'associazionismo gestionale consente di garantire una forte integrazione ai servizi territoriali, soprattutto a quelli ad elevata complessità, come quelli sociali e socio-sanitari, che richiedono un apporto multidisciplinare e competenze specialistiche, introducendo elementi di risparmio e di crescita della professionalità degli operatori, raggiungibili solo attraverso una dimensione economica e territoriale molto ampia. Questo ha richiesto una valutazione di carattere "politico", in merito alle forme di gestione associata tra i 15 Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale di Poggiardo. La costituzione del Consorzio Ambito-Zona di Poggiardo risponde in pieno alle esigenze di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in un settore, come quello sociale, particolarmente delicato e centrale per il benessere della collettività. La costituzione del Consorzio porta con sé una visione del welfare locale in cui: a) tutti i cittadini devono poter accedere alle medesime prestazioni, contribuendo in diversa misura al loro costo; b) i servizi devono rispondere anche a richieste "di nicchia" specializzandosi e articolandosi secondo i bisogni emergenti; c) deve essere perseguito un progressivo consolidamento dimensionale della struttura organizzativa e dell'offerta, con l'obiettivo di creare sinergie e risparmi grazie alle economie di scala.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



La scelta della gestione associata tramite la costituzione dell'Ente Consortile pone gli Enti locali nelle migliori condizioni per:

- integrare e armonizzare le proprie politiche di welfare a livello locale;
- progettare in una logica sovra comunale;
- migliorare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- acquisire ulteriori finanziamenti;
- condividere le competenze presenti nei singoli Comuni;
- assicurare l'erogazione di servizi di qualità anche nei Comuni più piccoli.

Una condizione necessaria, affinché le decisioni politiche e programmatiche rispondano a criteri di efficienza, come si è potuto osservare nell'esperienza del Consorzio di Poggiardo, è che le deleghe, i ruoli e le competenze tra gli attori coinvolti (Comuni dell'Ambito, Ufficio di Piano) sono state funzionali, trasparenti, condivise nonché esplicitate nell'Atto Statutario.

Gli elementi organizzativo-gestionali che caratterizzano il governo del Piano di Zona, come già sperimentato in questo ambito, si strutturano su tre livelli:

- livello di indirizzo e amministrazione politica, attraverso l'Assemblea consortile e il Consiglio di Amministrazione;
- livello tecnico amministrativo di programmazione e gestione, attraverso l'Ufficio di Piano;
- livello di consultazione e collaborazione con il Terzo settore, attraverso la messa a regime dei tavoli di concertazione.

L'Ufficio di Piano è la principale struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano sociale di Zona ed è punto qualificante dell'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e socio-sanitario, fattore essenziale di efficacia del processo innovatore.

La gestione associata si configura come un sistema a responsabilità condivise che necessita dell'intervento coordinato dei diversi Attori Istituzionali e Sociali presenti sul territorio, per esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini. Ogni Attore ha responsabilità precise con l'obiettivo comune di contribuire allo sviluppo e al corretto funzionamento del sistema locale di servizi sociali e socio-sanitari.

I Comuni sono gli Attori principali di questo sistema, a cui è affidata la titolarità della funzione amministrativa in materia di servizi sociali e il ruolo di regia e coordinamento secondo le indicazioni dei dispositivi regionali.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Nel perseguimento degli obiettivi di integrazione, tutti gli Attori sono chiamati a collaborare alla programmazione e all'organizzazione del sistema locale dei servizi, attraverso le azioni promosse dalla Regione finalizzate a rendere operativi gli strumenti e le procedure per favorire l'integrazione delle politiche di intervento nella logica dell'unitarietà dell'azione amministrativa dei diversi Soggetti Istituzionali, sostenendo anche finanziariamente forme innovative di collaborazione.

Il sistema locale di servizi è inteso come struttura a responsabilità condivise, proprio perché vede la partecipazione dei diversi attori istituzionali e sociali presenti sul territorio, al fine di esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini e, a tal proposito, il Consorzio di Poggiardo si configura come modello organizzativo efficace a porre in essere una gestione associata dei servizi sociali e socio sanitari.

5. L'attuazione del Piano sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie

5.1 Rendicontazione al 31.12.2018

Il Piano sociale di zona 2014/2020 dell'Ambito di Poggiardo è stato approvato definitivamente nella conferenza dei servizi del 28 novembre 2018 recependo le direttive del IV Piano regionale delle politiche sociali approvato con delibera di G.R. n. 2324 del 28/12/2017; il budget a disposizione dell'Ambito di Poggiardo, per la 1^a annualità ammonta ad € 3.165.174,02, di cui € 596.771,02 costituiscono risorse umane del Distretto sociosanitario di Poggiardo utilizzate nei servizi ad integrazione sociosanitaria, ed € 222.572,83 di fondi propri di bilancio che i Comuni gestiscono autonomamente.

Il Fondo Unico d'Ambito per l'anno 2018 è composto quindi, oltre che delle risorse erogate dalla Regione Puglia e rivenienti dalla suddivisione tra i diversi Ambiti delle risorse del FNPS per € 183.000,00, dal FGSA per € 157.978,40 e dal FNA per € 156.000,00 anche delle quote di compartecipazione dei singoli Comuni in termini finanziari. Anche per l'anno 2018 al fine di dare continuità soprattutto alle risorse destinate al servizio ADI a favore degli anziani non autosufficienti i Comuni dell'Ambito di Poggiardo, e di garantire lo stesso standard di servizi è stato deciso di



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



confermare le risorse finanziarie apportate all'ambito fino ad € 334.700,96 stabilite nel 2017. In questo modo il rapporto risorse comunali/risorse regionali, in termini finanziari, rimane elevato al valore del 67%.

Altresì, gli stessi Comuni hanno apportato, in termini di interventi obiettivo di servizio € 50.365,299 per il costo del personale del S.S.P€ 71.867,54 per interventi indifferibili a favore dei minori (ai quali si aggiunge la quota del Consorzio pari ad € 47.911,69); questo dato risulta ancora in diminuzione rispetto all'anno precedente che vedeva impegnate risorse per questo intervento pari ad € 134.282,18 stante la diminuzione dei ricoveri di minori in struttura; il quadro della compartecipazione di Comuni agli obiettivi di servizi stabiliti dal Piano Regionale delle politiche sociali si completa con € 20.360,11 destinati per ricoveri in strutture per il disagio psichico (Case per la vita) ed € 1.731,25 per rette di ricovero in altre strutture residenziali.

E' utile a questo punto evidenziare come l'Ambito di Poggiardo rimanga uno dei pochi Ambiti in Puglia che ha continuato a prevedere forme di compartecipazione per quei Comuni che "subiscono" costi per interventi indifferibili a causa di ricovero di minori in struttura, prevedendo una quota pari al 40% del costo sostenuto dal singolo Comune, con un massimo di € 80.000,00. In tal modo si dà attuazione così ad una effettiva forma di solidarietà tra Enti locali per non lasciar "soli" quei Comuni che debbono, al fine di tutelare i minori, sopportare costi talvolta insostenibili per dei bilanci già allo stremo.

Da un'analisi generale della rendicontazione allegata alla relazione sociale si evince che alla fine del 2018 risultano impegnate circa il 77,50% delle risorse programmate, con una percentuale di liquidazione pari al 48,4%; a tal proposito è utile evidenziare come l'ufficio di Piano sia quasi continuamente per l'anno 2018 in emergenza di liquidità dovuta in gran parte alle anticipazioni dei fondi PAC per i servizi per gli anziani e l'infanzia terminati nel 2017 e la cui rendicontazione si concluderà nel 2019 per i quali sono anticipati in attesa di rientro circa 600.000,00 €, ed in parte alla lentezza con cui i Comuni erogano le quote di compartecipazione.

Per la verifica delle somme impegnate e liquidate per i singoli servizi si rimanda alla scheda di rendicontazione allegata.